

C'è un perché

La fabbrica italiana dei contadini (e di Farinetti)

Qual è il significato del nome che è stato dato al nascente parco agro-alimentare di Bologna, F.i.co.?

In città se ne parla da un paio d'anni come della novità di questo decennio, il suo nome è entrato pian piano nel vocabolario cittadino bolognese (un po' come sta avvenendo per il Cantierone di via Rizzoli), ma non tutti sanno cosa voglia effettivamente dire F.i.co. (scritto



esattamente così, con i punti al posto giusto). Che sia un acronimo è chiaro, ma sono tanti per esempio quelli che alla lettera «F» abbinano la parola Food. Invece no. I due ideatori del progetto — Oscar Farinetti, fondatore di Eataly e Andrea Segrè,

Presidente del Caab dove verrà realizzato il parco — hanno invece pensato a un nome, per così dire, più terra-terra, legato al lavoro di chi produce beni alimentari: perciò F sta per Fabbrica, I sta per Italiana e CO sta per Contadina. La storia del progetto si può recuperare, sul sito www.caab.it. Ah, CAAB significa Centro Agro Alimentare Bologna.

Fernando Pellerano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

